

IL VOGATORE LOCARNESE



SOCIETÀ CANOTTIERI LOCARNO

Via al Lido, 6600 Locarno

www.sclocarno.ch

info@sclocarno.ch

facebook.com/societacanottierilocarno

ccp: 65-1447-0

Comitato:

Presidente

Segretario

Finanze

Federazione

Hangar e materiale mobile

Commissione Tecnica

Eventi

Luigi Pedrazzini

Camillo Ossola

Lino Ramelli

Chantal Gianoni

Paolo Frigerio

Pier Gennarini

Stephan Bürgi

Commissione Tecnica

Coordinatore

Allenatore

Allenatore

Amatori e Veterani

Allievi

Consulente Medico-Sportivo

Pier Gennarini

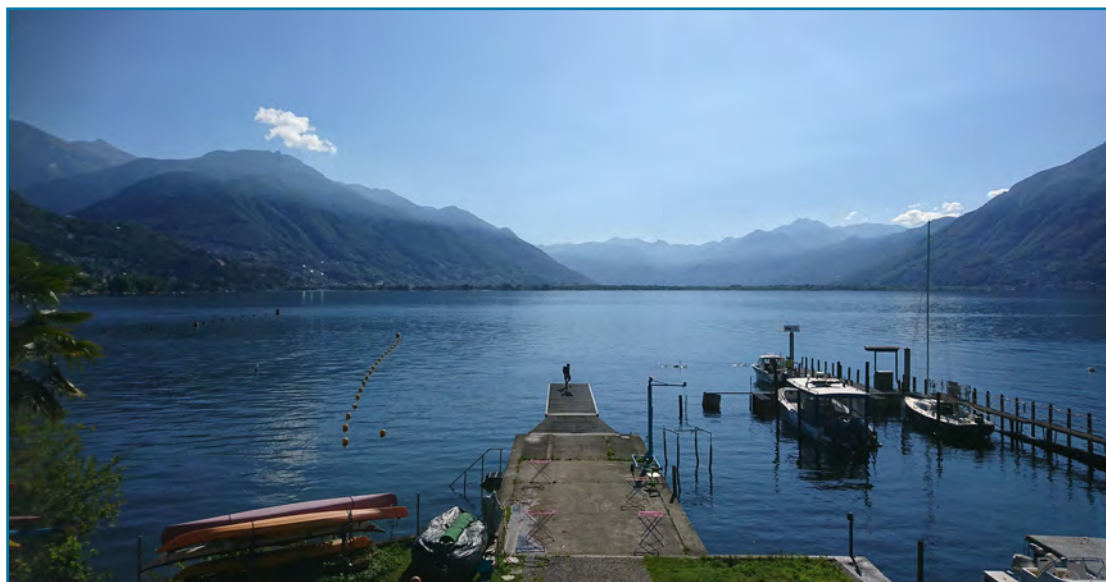
Augusto Zenoni

Juan Mato

Francesco Gilardi

Alfredo Antognini

Giuseppe Mossi





La parola del presidente

Lavorare per acquisire nuovi soci

L'uscita di questo numero del "Voga-tore" coincide di fatto con la ripresa dell'attività agonistica dopo la pausa estiva: il 1 settembre sono infatti ripresi ufficialmente gli allenamenti per i nostri giovani. Malgrado qualche timore di fine stagione in merito alla possibilità che alcuni dei nostri ragazzi decidessero di smettere (per motivi di studio o d'altro genere), abbiamo potuto constatare che quasi tutti si sono fatti ritrovare al loro posto, con motivazione e voglia di fare bene. Si tratta ora di rispondere a questa rinnovata disponibilità cercando di offrire ai nostri giovani il supporto migliore, una buona organizzazione negli allenamenti e la massima armonia fra allenatori, commissione tecnica e comitato. Questo lavoro coordinato e motivato non è solo importante in funzione di chi già pratica lo sport del remo, ma anche pensando al reclutamento di nuove leve che non necessariamente devono essere giovanissime e orientate alla competizione. Sono infatti linfa vitale del nostro club anche i "diversamente" giovani che con più o meno grande regolarità escono con le barche sul lago.

L'acquisizione di nuovi soci attivi - ripeto: giovani e meno giovani - è obiettivo importante per il Comitato, e questo per differenti ragioni. È, in primo luogo, un evidente segnale di vitalità per qualsiasi associazione. Il prossimo anno festeggeremo il 90esimo della "canottieri" e sarà ancora più bello farlo se potremo dimostrare di avere sempre nuove energie nel club.

Il numero dei soci è pure importante in funzione dell'attenzione che rivendichiamo da parte delle autorità. Non saremo mai, ne vorremo o potremo mai essere un'associazione con deci-

"L'acquisizione di nuovi soci attivi è importante ed è un segnale di vitalità"

ne di giovani competitori e centinaia di soci; il nostro sport è duro, richiede disciplina e sacrificio, dispensa pochi allori e ancora meno vantaggi economici (anzi!). Ciò non ostante non siamo mai stati ne saremo mai un club per una piccola élite: il remo deve essere uno sport popolare! Ma anche per questo la crescita dei soci è importante. Ci da infatti, dobbiamo pur dirlo senza falsi pudori, le risorse necessarie per andare avanti. Un'occhiata ai nostri conti dimostra che le entrate dei soci, dirette o indirette, grazie ai sussidi che riceviamo per la formazione dei giovani, sono determinanti.

Per tutte queste ragioni, concludo con un invito: teniamo d'occhio, tutti assieme, l'obiettivo di acquisire nuovi rematori. Consigli al comitato sono quanto mai graditi!



Commissione Tecnica

Per la realtà della SCL i Campionati Svizzeri che di norma si svolgono sul bacino del Rotsee a inizio luglio sono l'ago della bilancia per valutare se la stagione agonistica è da considerarsi positiva o negativa.

Dopo il magro bottino di risultati dell'anno scorso, le ambizioni societarie a inizio anno prevedevano come

“Le nostre ragazze e i nostri ragazzi hanno centrato l'obiettivo stagionale”

obiettivo stagionale il raggiungimento di due o tre “Finali A” (quelle nelle quali ci si gioca il titolo nazionale).

Lucerna, primo weekend di luglio 2018, sul bacino del Rotsee ben 559 equipaggi iscritti in rappresentanza di 54 club hanno dato vita ai Campionati Svizzeri. La nostra società si è presentata all'evento con 7 imbarcazioni.

Le nostre ragazze e i nostri ragazzi oltre ad aver centrato l'obiettivo stagionale, sono tornati a casa anche con una medaglia.

Alice Mossi in compagnia di Taina Krattiger e Melanie Jaumin del CCL e

Siria Cantoni della SCCM, dopo aver brillantemente passato lo scoglio delle qualificazioni, sono riuscite a salire sul gradino più basso del podio, a solo 2 secondi dall'argento portando a termine una gara molto combattuta e avvincente.

Elia Castano ha dovuto “sudare” le proverbiali “sette camicie” per ottenere una fantastica qualificazione alla Finale A in singolo categoria U17 (bat-

“Alice conquista un bronzo su un 4 misto, Elia un ottimo quinto posto”

terie, semifinali e infine l'ambita gara: la finale). Elia ha condotto una gara esemplare che lo ha portato a un ottimo quinto posto, a fronte di una agguerrita concorrenza.

Bene Siria Ruffetta e Isaia Mossi, che pur essendo ancora giovani hanno saputo conquistare un posto nelle corrispondenti Finali B (gara che assegna i posti dal sesto al dodicesimo), terminando rispettivamente al terzo posto Siria in singolo categoria U15F e al quarto posto Isaia in doppio categoria U17 in compagnia di Elia.

“Siria terza e Isaia con Elia quarti in finale B”

Sofia Pasotti, al primo anno nella categoria U19F, ha dovuto pagare dazio a fronte di una concorrenza internazionalmente di primo livello non riuscendo a qualificarsi per la finale. Sofia avrà tempo di rifarsi l'anno prossimo.

Ramon Nessi, Noé Mossi, Pietro Guccetti e Samuele Martinoni, erano im-

pegnati nella gara del 4 di coppia U19. Forse per le troppe aspettative attri-

“Sofia, al primo anno U19, si rifarà l'anno prossimo”

buite ai ragazzi, alla regata di Sarnen erano giunti quarti a solo 2 secondi dall'argento, non sono riusciti a centrare la finale A, conducendo una gara al di sotto delle loro possibilità.

Come ogni anno la regata di Sarnen è stata la gara di selezione per la partecipazione agli Svizzeri. Sara Diz, Valentina Cammarata e Sabrina Decarli, pur avendo disputato una buona stagione, non sono riuscite a qualificarsi per i Campionati.

Nel corso della stagione agonistica che da marzo sino alla gara finale del Rotsee ha impegnato la Squadra Competizione, diversi sono stati i podi conquistati (*si vedano i risultati completi*).

In conclusione, prima dei ringraziamenti di rito, vorrei citare gli atleti del gruppo giovanile che quest'anno per la prima volta hanno partecipato ad al-

cune regate.

Brave: Giulia Maggini e Payel Bozzoli
Bravi: Paolo Lanini, Andrea Fasola, Lauro Buffi e Sebastiano Petrillo.

Un grazie particolare a tutti gli atleti per l'impegno profuso nel corso dei duri mesi di allenamento, a tutti i genitori per l'aiuto datoci per le varie trasferte,

“Complimenti a Giulia, Payel, Paolo, Andrea, Lauro e Sebastiano che hanno debuttato nelle competizioni”

agli allenatori Gusto, Juan, Alf e Flavio per la loro passione messa nel lavoro di tutti i giorni, ai miei colleghi di CT, i già citati allenatori, il dott. Giuseppe Mossi per la consulenza medica-sportiva-tecnica nel corso dell'anno e durante le regate e infine a Francesco Gilaridi per essersi messo a disposizione ogni qualvolta gli è stato chiesto.

Pier



Regate Gruppo Competizione Stagione 2017-2018

Campionati Svizzeri Indoor 2018 - Zugo - gennaio

- Ramon Nessi nella categoria U19 26-esimo rango su 95 partecipanti (primo ticinese)
- Elia Castaño nella categoria U17 18-esimo su 82 partecipanti
- Lauro Buffi nella categoria U15 32-esimo su 59 partecipanti.
- Alice Mossi nella categoria U17 14-esimo rango su 57 partecipanti
- Siria Ruffetta nella categoria U15 21-esima su 28 partecipanti.



“D’inverno sul Po” - Torino - febbraio

- Siria Ruffetta nella categoria U15F in singolo nono rango.
- Alice Mossi in compagnia di Siria Rivera, atleta della “Caslano”, sesto rango doppio U17F.
- Pietro Guscetti, Ramon Nessi, Elia Castaño e Samuele Martinoni 14-esimo rango quattro di coppia U19

Campionati ticinesi Indoor 2018 - Locarno - febbraio

- Medaglia d’oro con relativo titolo di campione ticinese per Sofia Pasotti nella categoria U19F
- Tre medaglie d’argento per Alice Mossi nella categoria U17F, Ramon Nessi nella categoria U19M e per Sebastiano Petrillo, quest’ultimo con il relativo titolo di campione ticinese, nella categoria U13M
- Medaglia di bronzo per Pietro Guscetti nella categoria U19M
- Medaglie di legno (4 posto) per Raffaele Mercato e Elia Castaño rispettivamente

te nelle categorie Senior M e U17M

- Quinti posti per Valentina Cammarata e Samuele Martinoni rispettivamente nelle categorie U17F e U19M

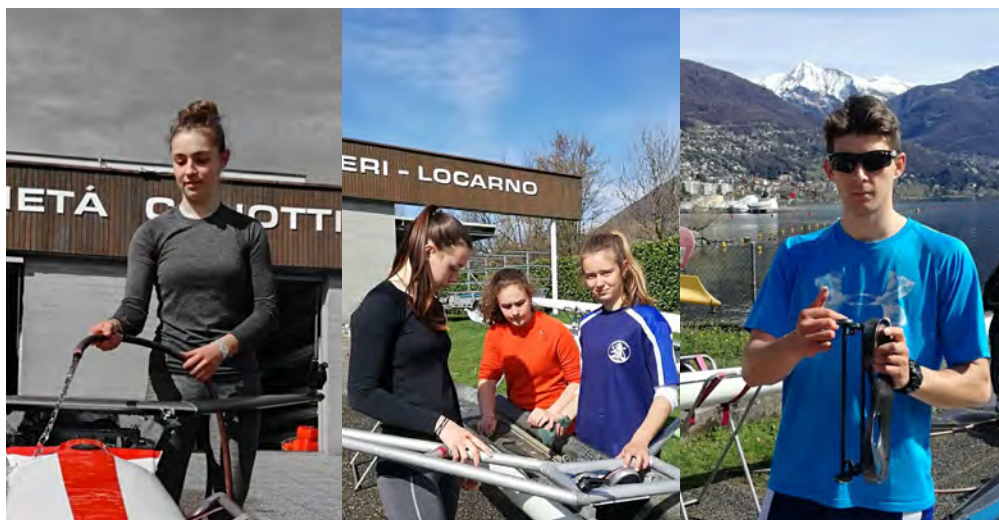
- Sesti posti per Siria Ruffetta e Sara Diz rispettivamente nelle categorie U15F e U19F

- Settimo posto per Giulia Maggini nella categoria U15F

- Ottavo posto per Lauro Buffi e Sabrina Decarli rispettivamente nelle categorie U15M e U17F

- 11-esimo posto per Noè Mossi nella categoria U19M

- 15-esimo posto per Isaia Mossi nella categoria U17M



installazioni elettriche - telematiche - riparazioni

091 760 00 40 Via Vallemaggia 9, 6600 Locarno www.inelettra.ch

- 23-esimo posto per Paolo Lanini nella categoria U15M
- 27-esimo posto per Andrea Fasola nella categoria U15M

Orta Lake Eights Challenge - Orta (Italia) - Marzo

- 8+ Master composto da: Pier Gennarini, Samuele Tomasetti, Rocco Bevilacqua (Caslano), Paolo Frigerio, Raffaele Cammarata, Stephan Bürgi, Juan Mato, Aurelio Moledo e Sara Diz come timoniere terzo posto di categoria.

Campionati ticinesi 2018 - Caslano - Marzo

- Samuele Martinoni, Noé Mossi, Pietro Guscetti, Ramon Nessi – Primo posto 4 di coppia U19 – Campioni ticinesi
- Sofia Pasotti – Secondo posto singolo U19F e Senior F
- Alice Mossi, Siria Rivera (SCCM) – Secondo posto doppio U17F
- Elia Castaño, Isaia Mossi – Secondo posto doppio U17
- Ramon Nessi, Pietro Guscetti – Secondo posto doppio U19
- Paolo Lanini, Lauro Buffi – Secondo posto doppio U15
- Sara Diz, Sabrina Decarli – Terzo posto doppio U19F
- Alice Mossi – Terzo posto singolo U17F
- Elia Castaño – Terzo posto singolo U17
- Siria Ruffetta – Quarto posto singolo U15F
- Andrea Fasoli – Quinto posto singolo U15





BANCA DEL SEMPIONE
SIMPLON BANK
BANQUE DU SIMPLON

La tua prospettiva, il nostro buonsenso



Succursale Locarno-Muralto

Via della Stazione 9

Tel. +41 91 910 71 11

locarno@bancasempione.ch

Consulenti

Luciano Soldati (Gerente)

Claudio Lanini

Le competenze per orientarsi in un mondo complesso.
La passione nel proprio lavoro. La determinazione
nel raggiungere gli obiettivi decisi insieme.
Banca del Sempione: lasciatevi guidare.

Lugano, Bellinzona, Chiasso, Locarno

www.bancasempione.ch

Spring Regatta - Candia (Italia) - Aprile

Medaglia d'argento

- Alice Mossi nel singolo ragazze
- Alice Mossi e Siria Rivera nel doppio ragazze
- Pasotti Sofia nel singolo Junior
- Ivanoe Petrosilli, Noè Mossi, Ramon Nessi e Pietro Guscetti nel 4 senza Junior

Medaglia di bronzo:

- Decarli Sabrina e Cammarata Valentina nel doppio ragazze
- Pasotti Sofia nel singolo Elite
- Buffi Lauro e Lanini Paolo nel doppio allievi
- Quarto posto Diz Sara nel singolo Junior
- Quarto posto Ivanoe Petrosilli, Noé Mossi, Ramon Nessi e Pietro Guscetti nel 4 di coppia - Junior
- Quarto posto Mossi Isaia e Elia Castaño nel doppio ragazzi
- Quarto posto Elia Castaño nel singolo ragazzi
- Ottavo posto Giulia Maggini nel singolo allieve

Lauerzsee - Lauerz - Aprile

Medaglia d'oro:

- Elia Castaño singolo categoria U17
- Elia Castaño e Isaia Mossi doppio categoria U17
- Sofia Pasotti singolo categoria U19F
- Pietro Guscetti, Noè Mossi, Ramon Nessi e Samuele Martinoni 4- U19

Medaglia d'argento:

- Pietro Guscetti, Noè Mossi, Ramon Nessi e Ivanoe Petrosilli quattro di coppia U19
- Alice Mossi e Siria Rivera (atleta della Caslano) doppio U17F

Medaglia di bronzo:

- Alice Mossi singolo U17F





- Siria Ruffetta singolo U15
- Sofia Pasotti e Emma Dressler (atleta della Lugano) doppio U19F
- Quarto posto Valentina Cammarata e Sabrina Decarli doppio U17F
- Quinto posto Sara Diz singolo U19F
- Quinto posto Lauro Buffi singolo U15



Regata Giovanile ticinese - Gandria - Maggio

Medaglia d'oro:

- Giulia Maggini e Payel Bozzoli in doppio categoria U15F
- Payel Bozzoli in compagnia di Kevin Arokkeanathan (Audax), Filippo Poretti (Ceresio) e Thibaud Tagliabue (Lugano) in 4 di coppia U15 misto
- Sebastiano Petrillo in compagnia di Stefan Bozic (Caslano) in doppio categoria U13
- Sebastiano Petrillo in compagnia di Vittorio Lubiana (Caslano), Riccardo Celli (Caslano) e Damjan Herklotz (Caslano) in 4 di coppia categoria U13

Medaglia d'argento:

- Lauro Buffi in compagnia di Alessandro Bellini (Lugano), Diego Demenico (Lugano) e Leonardo Salerno (Audax) in 4 di coppia U15

Medaglia di Bronzo:

- Paolo Lanini in compagnia di Ferretti Dora (Caslano), Flavio Luminati (Caslano) e Nicola Casso (Lugano) in 4 di coppia U15 misto

Meeting Giovanile di Gavirate (Italia) - Maggio

Medaglia d'oro:

- Sofia Pasotti singolo U19F.
- Alice Mossi 4 di coppia U17F equipaggio misto con Melanie Jaumin (Lugano),

cristallina

GARAGE

Ascona | Gordola

ALL'ACQUISTO DI
UN'AUTO PRESSO IL
GARAGE CRISTALLINA *
VERRÀ RICONSCIUTA
UNA PROVVISORIA A
FAVORE DEL CLUB!



Dal 1935, la stessa passione



HONDA



SUBARU



KIA MOTORS



DFS SK

AUTO NUOVE | OCCASIONI | OFFICINA | CARROZZERIA | GOMMISTA RICAMBI | HYBRID INFO
CAR WASH | CAR CLEANING | RENT A CAR | FINANZIAMENTI | ASSICURAZIONI

**EXPO
OCCASIONI**

expo-occasioni.ch

Ascona - via Circonvallazione 3
091 791 13 20

Gordola - via San Gottardo 123
091 859 22 10

cristallina.ch

* PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTARE ALAIN HAUSSAUER, 079 376 70 40

Tania Krattiger (Lugano) e Siria Rivera (Caslano)

Medaglia d'argento:

- Elia Castaño singolo U17
- Quarto posto Siria Ruffetta singolo U15F
- Quinto posto Sabrina Decarli e Valentina Cammarata doppio U17F
- Quinto posto Sebastiano Petrillo singolo U15
- Quinto posto Isaia Mossi e Elia Castaño doppio U17
- Settimo posto Siria Ruffetta e Payel Bozzoli doppio U15F
- Settimo posto Andrea Fasoli singolo U15
- Settimo posto Sofia Pasotti e Indira Krattiger (Lugano) doppio U19F

Cham - Maggio

Medaglia d'oro:

- Sofia Pasotti singolo U19F
- Pietro Guscetti, Noè Mossi, Ramon Nessi e Samuele Martinoni 4x U19

Medaglia d'argento:

- Alice Mossi singolo U17F
- Isaia Mossi e Elia Castaño doppio U17

Medaglia di bronzo:



- Alice Mossi, Melanie Jaumin, Tania Krattiger (Lugano) e Siria Rivera (Caslano) 4x categoria U17F
- Siria Ruffetta singolo categoria U15F
- Lauro Buffi singolo categoria U15
- Ramon Nessi, Pietro Guscetti, Noè Mossi e Samuele Martinoni quattro senza categoria U19
- Elia Castaño singolo categoria U17

mercatocattori
Losone

*Fiori***CATTORI**





- Quinto posto Sofia Pasotti singolo U19F
- Sesto posto Isaia Mossi singolo U17

Campionati Lombardi - Corgeno (Italia) - Giugno

Medaglia d'argento - Finale A

- Sofia Pasotti singolo U19F

Medaglia di bronzo - Finale A

- Elia Castaño singolo U17
- Quinto posto Finale A, Alice Mossi singolo U17F
- Sesto posto Finale A, Decarli Sabrina e Valentina Cammarata doppio U17F
- Quinto posto batteria, Sara Diz singolo U19

Sarnen - Giugno

Medaglia di bronzo - Finale A

- Alice Mossi, Melanie Jaumin, Taina Krattiger (Lugano), Siria Rivera (Caslano) quattro di coppia categoria U17F
- Quarto posto Finale A, Ramon Nessi, Pietro Guscetti, Noè Mossi, Samuele Martinoni quattro di coppia categoria U19
- Quinto posto Finale A, Siria Ruffetta singolo U15F
- Sesto posto Finale A, Elia Castaño e Isaia Mossi doppio U17
- Primo posto Finale B, Elia Castaño singolo U17
- Quinto posto Finale B, Alice Mossi singolo U17F
- Primo posto Finale C, Sofia Pasotti singolo U19F
- Terzo posto Finale C, Sabrina Decarli e Valentina Cammarata doppio U17F
- Settimo posto Finale C, Sara Diz singolo U19F

Campionati Svizzeri - Rotsee - Luglio

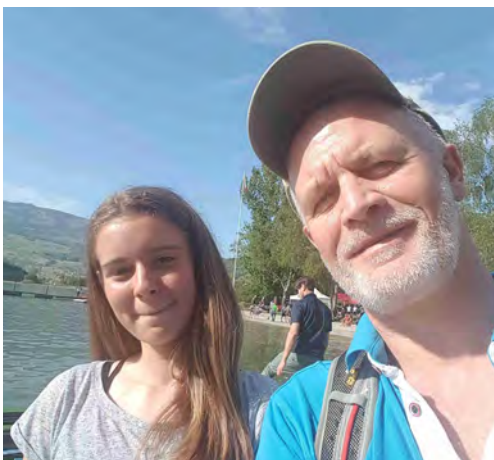
Medaglia di bronzo - Finale A

- Alice Mossi, Melanie Jaumin, Taina Krattiger (Lugano), Siria Rivera (Caslano)
quattro di coppia categoria U17F

- Quinto posto Finale A, Elia Castaño singolo U17
- Terzo posto Finale B, Siria Ruffetta singolo U15
- Quarto posto Finale B, Elia Castaño e Isaia Mossi doppio U17

- Quarto posto batteria , Ramon Nessi, Noè Mossi, Pietro Guscetti e Samuele Martinoni quattro di coppia U19

- Quinto posto batteria, Sofia Pasotti singolo U19F



Quando uno 0.6% fa la differenza

L'ultimo fine settimana di luglio si è svolta a Cork, in Irlanda, la Coppa della Gioventù; una gara internazionale dedicata a equipaggi U19 delle diverse federazioni remiere nazionali.

Per presentarsi con una squadra forte e competitiva, Swiss Rowing (la Federazione Svizzera di Canottaggio) ha svolto venerdì 15 giugno le prime prove di qualificazione a livello nazionale. Tempo ergometro imposto da SR: 6 minuti e 35 secondi sui 2'000

“A Locarno erano diversi anni che nostri atleti non prendevano parte alle selezioni nazionali”

metri per i ragazzi U19 e 7 minuti e 35 secondi per le ragazze U19.

In casa Locarno erano diversi anni che nostri atleti non vi prendevano parte.

Ramon Nessi e Sofia Pasotti dopo

un'ottima stagione agonistica si sono guadagnati il diritto di provare a qualificarsi per difendere i colori rossocrociati in Irlanda.

Ramon sbriciola il suo record personale di 6' e 39" e con un crono di 6' e 29"

“Ramon sbriciola il suo record personale...”

si aggiudica il diritto di partecipare alla seconda fase delle qualifiche.

Sofia, pur stabilendo anch'essa il suo nuovo record personale, ferma il cronometro a 7' e 40", dovendo così salutare in anticipo la partecipazione a questa avventura.

Per Sofia si tratta del primo anno di gare in questa categoria e dunque avrà tutto il tempo per rifarsi l'anno prossimo.

Appuntamento per la seconda fase di qualificazioni sabato 17 e domenica 18 giugno. Ramon è a Lucerna sul bacino del Rotsee e sotto gli attenti occhi dei responsabili federali, partecipa alle prove di selezione.



Sofia e Ramon in due foto prese durante la stagione agonistica 2017-2018

La federazione mette sotto esame i partecipanti in una serie infinita di combinazioni e di prove, per trovare la migliore composizione degli equipaggi che si guadagnerà l'ambito premio: la partecipazione alla trasferta a Cork in rappresentanza della Svizzera.

Ramon prende parte a questi esami su di un 4-.

Per andare in Irlanda era richiesto che la barca raggiungesse un dispendio energetico pari al 91%. L'impegno è al massimo, ma al momento della misurazione la realtà dice 90,4% e così il sogno di rappresentare la Svizzera alla Coppa della gioventù sfuma. Ramon si vede costretto a dire addio alla chiamata in Nazionale per meno di un secondo!

"Quando uno 0.6% fa la differenza"!

Brava Sofia e bravo Ramon, per aver

riportato la Società Canottieri Locarno a respirare l'aria della Federazione dopo diversi anni nei quali il nostro club mancava a prove del genere. Grazie a voi ora i dirigenti della Fede-

***"... e Sofia stabilisce
anche lei il suo
nuovo record personale"***

razione Svizzera sanno che ci siamo anche noi.

Grazie per aver portato in alto il nome della Società Canottieri Locarno!

Pier



ANASTASI & PARTNERS

Via Franscini 27 Locarno Tel. 091 752 22 23 www.anastasi.ch



Attività gruppo Amatori e Veterani

Come è ormai consuetudine, anche quest'anno celebriamo ufficialmente l'inizio della nuova stagione remiera con la tradizionale **gita a Cannero** di domenica 15 Aprile. Il tempo sembra collaborare e la voglia di sgranchirsi per bene le giunture dopo l'inverno è tanta, e forse anche per questo ci ritroviamo per la prima volta ad avere più rematori che posti in barca! Denise cede

generosamente il suo posto e si offre volontaria per accompagnare Germano sul bussino, mentre Nicola decide

“La gita a Cannero inaugura la stagione remiera e la voglia di sgranchirsi le giunture è tanta”

all'ultimo momento di fare un'uscita di scena spettacolare con tanto di gita al pronto soccorso e 6 punti di sutura! Anche se in maniera un po' rocambolesca, ora siamo 18 rematori giusti e si può partire. Mettiamo in acqua i nostri 3 gig e una jole e via. Facciamo una prima breve pausa ad Ascona, dove con un minuto di silenzio ricordiamo Antonio, amico, collega ed essenziale punto di riferimento per così tanti di noi e poi ripartiamo di buona lena. Le con-



Il gruppo che ha affrontato la 44^{esima} Vogalonga

dizioni del lago sono buone anche se non ottime e la giornata senza sole ma asciutta, per cui tutto sommato non ci possiamo lamentare. I cambi di posizione in barca sono sempre un po' adrenalinici, soprattutto con condizioni del lago non perfette, ma almeno ci si dà un po' il cambio in tutte le posizioni, da quelle più onerose tipo il capovoga a quelle in cui ci si può rilassare un po' di più. Quest'anno ci accompagna anche Filippo con il motoscafo, per migliorare ulteriormente la sicurezza dei nostri rematori sul lago, quindi arriviamo tranquillamente a Cannero dove ci attendono altri amici, tra cui i colleghi della Canottieri di Cannero e il nostro rattoppato Nicola. Dopo un aperitivo decisamente meritato, ci gustiamo il pranzo, davvero delizioso, al ristorante da Gino e Gaby. Ritorniamo quindi in

sede e anche se con la pancia piena è dura scaricare le barche e rimontare gli scalmi, alla fine facciamo anche quello e ci salutiamo dopo una bella giornata passata in compagnia!

“Quest’anno alla 44^{esima} Vogalonga portiamo ben 3 barche: la Venezia, la Minacci.A e la Maggia”

Il secondo evento importante della stagione è senz'altro la 44-esima edizione della **Vogalonga**, svoltasi il 20 maggio a Venezia. Quest'anno le barche della nostra società sono ben tre: la jole Venezia con Pier, Stephan, Alberto, Nicola e John, la Maggia con Anna, Silvia e Francesco e la Minaccia con Chantal, Denise, Maria Chiara, Brigitte e Andrea. Oltre ai rematori

**decarli impianti sa
minusio**



abbiamo anche un folto gruppo di accompagnatori, fondamentali non solo per la bella compagnia e il tifo sfrenato, ma anche per l'aiuto: la logistica della Vogalonga è tutt'altro che semplice e saper remare è necessario ma sicura-

“Mettendo le barche in acqua riscopriamo lo spirito della Vogalonga: aiuto reciproco, rispetto e collegialità”

mente non sufficiente. Ci vuole forza, pazienza e soprattutto aiuto reciproco, sia in barca che fuori. Per iniziare, l'alzataccia alle 4.30 di sabato 19 maggio non è certamente piacevole, ma serve per arrivare di buon mattino a Venezia in tempo per prendere i pettorali, scaricare le barche relativamente vicino al pontile e montare scalmi e paraspruzzi. Il viaggio è scorrevole e il fine settimana si preannuncia caldo e soleggiato. Dopo aver lasciato le valigie all'hotel Belle Epoque al Sestiere Cannaregio e aver preparato tutto il necessario ci gustiamo finalmente l'atmosfera veneziana con una passeggiata e un bell'aperitivo (e per alcuni anche più di uno!). La sera andiamo a cena all'Enoteca al Volto, dove la cena per lo più a base di pesce è splendida, anche se scopriamo che mettere tutti i canottieri chiusi in un'unica stanza crea un livello di rumore da mal di testa (o sarà stato il vino??!). Ma il giorno successivo ci si deve alzare ancora presto e la remata sarà lunga, per cui senza tergiversare troppo prendiamo il vaporetto e torniamo in albergo.

La mattina successiva ecco la prima piccola bella sorpresa della giornata: nonostante sia ancora troppo presto per gli orari dell'albergo, i gestori sono così gentili da organizzarci comunque la colazione, quindi ci prepariamo per



Alla Vogalonga c'è anche chi riesce a prepararsi un costume a tema!

la remata con brioche fresche e caffè caldo (ma senza esagerare, che prima di stare tante ore in barca è sempre bene dosare la quantità di liquidi che entrano... e che inevitabilmente poi vogliono anche uscire!). E poi via, le nostre barche ci aspettano. Siamo un po' stressati dalla messa in acqua, francamente non evidente: i pontili sono alti e ci sono tantissime altre barche. La Maggia, con solo due rematori e un timoniere, è la prima a essere messa in acqua, con l'aiuto di tutti... il posto però non è decisamente dei più felici e scopriamo piuttosto velo-

cemente che la stabilità della barca con solo due rematori è decisamente ridotta. Ma nonostante questo riusciamo a metterci in moto e subito dopo vediamo apparire anche la Minaccia e per finire la Venezia. Ai nostri ragazzi della Venezia va un ringraziamento particolare, perchè non solo hanno aiutato tutti a mettere in acqua e a tirare fuori le barche, ma hanno gestito da soli il peso della Venezia, che non è sicuramente cosa da poco. Grazie ragazzi, avete mostrato davvero quello che secondo noi dovrebbe essere lo spirito della Vogalonga: aiuto reciproco, rispetto e collegialità.

Il caos di barche è già pazzesco, ma in qualche modo anche esilarante, e passare sotto il ponte di Rialto e vedere San Marco gremita di barche è una sensazione meravigliosa. La giornata è calda ma leggermente ventilata, il

morale è alto, il panorama stupendo e quindi via! Al tradizionale colpo di cannone partiamo: le barche sono tantissime, per cui non ci si può distrarre un attimo ma bisogna continuamente aggiustare velocità e direzione, ma ci

“Le barche sono tantissime e non ci si può distrarre un attimo... ma il divertimento è garantito!”

si diverte e questa è la cosa più importante. Ci fermiamo per una pausa a una delle tante isolette disabitate e così possiamo anche sperimentare cosa significa mettere i piedi nel fango della laguna... stare nelle sabbie mobili deve dare esattamente la stessa sensazione! La melma è davvero disgustosa e risucchia praticamente tutto, quindi non c'è alternativa se non camminarci dentro a piedi nudi... e



lindo'home'

lindohome gmbh
via varennà 46
ch - 6600 locarno

+ 41.91.751 43 47
lindohome.ch

se senti che nella melma qualcosa ti cammina sul piede... scappa!!

“L’entrata del Cannaregio è incubo per alcuni e divertimento per altri”

Riprendiamo a remare, ma all’entrata del Cannaregio ci aspetta una piccola sorpresa non particolarmente piacevole: una specie di “isola” galleggiante formata da una miriade di barche incastrate. La Venezia e la Minaccia, arrivate un po’ prima, riescono in qualche modo a superare il “tappo” e a completare il percorso. Sulla piccola Maggia rimaniamo invece incastrati per almeno 40 minuti e dopo avere rischiato di ribaltarci diverse volte e di essere affondati da altre barche più grosse, con la tensione e lo stress in

continua ascesa, decidiamo che tutto sommato non è poi così necessario completare il percorso! Non appena trovato un piccolo varco, riusciamo a disincastrarci e a remare direttamente verso il Tronchetto, dove ci aspettano già gli altri amici della SCL. Un altro ringraziamento speciale qui è di dovere: la situazione non era semplice ed il livello di stress piuttosto alto, ma la priorità è stata sempre quella di aiutarci tutti a vicenda e questo è uno dei regali più belli che ci si possa fare gli uni agli altri. Alla fine riusciamo a recuperare tutto, a smontare le barche e a caricarle sul carrello. Siamo stanchi e accaldati, ma anche contenti della bella avventura e se anche abbiamo dovuto affrontare qualche piccola difficoltà l’abbiamo superata insieme e non c’è niente che una bella birra fresca in compagnia non possa far dimenticare!



Canottieri a piedi! Il divertimento, le belle esperienze e la buona compagnia sono assicurati!

Dopo una doccia abbondante, anche per scrostare i piedi dal limo della laguna, andiamo per l'immancabile aperitivo e poi a cena alla Taverna al Remer, dove eravamo già stati in precedenza e dove abbiamo deciso di tornare per via della bella posizione e della qualità eccellente. Come già detto in precedenza, vogliamo ringraziare tutti per la bella avventura: la Vogalonga è così complessa da un punto di vista organizzativo che può avere successo solo se tutti contribuiscono con un aiuto più o meno grande. Ma la vera eroina di quest'anno è stata sicuramente la nostra mitica Chantal, che per mesi si è occupata di coordinare alberghi, ristoranti e persone... sicuramente non un compito facile. Grazie!

Ma la bella stagione, si sa, porta anche le dovute pulizie di primavera e



Il lago di Mognola (2003 m.s.l.m) in cui alcuni intrepidi hanno deciso di fare il bagno!

il 16 giugno ci vede quindi di nuovo insieme per l'evento **Tutti dentro!**, in cui numerosi giovani e meno giovani si sono ritrovati per dare una bella lustro alla nostra sede SCL, dentro e fuori. Tuttavia quest'anno la partecipazione è stata inferiore al previsto, forse a causa delle ferie estive e delle belle giornate... vorrà dire che la prossima volta cercheremo di rendere le pulizie (purtroppo necessarie) più... "appetibili", magari una maccheronata?!

E tra una remata e l'altra ecco arrivare anche l'ormai tradizionale gita in montagna della serie **"Canottieri a piedi"**. La camminata di quest'anno è stata proposta da Lorenza e sabato 7 luglio ci porta prima a Fusio e poi al Lago di Mognola (2003m) salendo attraverso un bosco che costeggia il riale. La giornata è bellissima, soleggiata e calda, il percorso è piacevole e il paesaggio incantevole. Dopo circa 2 ore e mezza di salita e 700m di dislivello arriviamo al laghetto, dove diversi nostri coraggiosi canottieri decidono di... fare il bagno! Il laghetto ha una temperatura davvero dolorosa, anche comprensibilmente, visto che era quasi completamente ghiacciato fino a solo qualche settimana prima, ma chiaramente i canottieri sono resistenti a tutto! Ci gustiamo quindi il meritato panino al sacco, il sole sulla pelle e la bella compagnia, e dopo la pausa riprendiamo a camminare. Il percorso ci porta lungo il bell'acquedotto di Canaa, veramente un ambiente molto speciale che ci fa anche riscoprire un po' di storia della vita in montagna. Arrivati di nuovo a Fusio andiamo a visi-

tare il vecchio mulino, passando vicino alla segheria ormai in disuso: l'acqua è quindi l'elemento che ci accompagna per tutta la giornata non solo nelle sue forme naturali, ma anche nei suoi usi antropici. Dopo l'immane aperitivo ci fermiamo per una breve visita alla chiesa di Mogno, sempre bellissima e speciale e poi ci dirigiamo verso il Grotto Pozzasc, dove i soliti intrepidi decidono di fare nuovamente il bagno nell'acqua a 12°C e con il sole ormai quasi tramontato! Ma la polenta del grotto ci riscalda adeguatamente e ritorniamo a Locarno soddisfatti della bella giornata e contenti di avere imparato qualcosa di nuovo sul nostro territorio.

Tra le altre varie attività del gruppo A&V ricordiamo anche il tradizionale Brunch a Dirinella ospiti di Sabine Horvath di domenica 22 luglio, le varie cene dei segni zodiacali e anche la nuova serie di serate culturali aperte a tutti **"I mestieri dei canottieri"**. Abbiamo infatti deciso di iniziare un ciclo di appuntamenti per esplorare la poliedricità dei canottieri, ponendo l'attenzione sulla varietà dei nostri mestieri. Silvia "rompe il ghiaccio" giovedì 19 aprile parlando della sua attività di ricercatrice all'Istituto di Ricerca in Biomedicina (IRB) di Bellinzona. Il prossimo appuntamento è ora previsto per l'autunno e i nostri soci ci parleranno di "Territorio"... curiosi? Non mancate!

Silvia e Nicola



Züllig **Boats**
ascona - magadino



2ª Giornata di pulizia

Non neghiamo, a nessuno piace veramente pulire. Sarà perché ha inevitabilmente a che fare con lo sporco, oppure perché per pulire bisogna fare fatica. Tutti vorrebbero piuttosto stare in terrazza a bersi qualcosa di fresco dopo un'uscita in barca in compagnia o un buon allenamento.

Messi da parte i sogni di un buon caffè o di un drink fresco, sabato 15 giugno 2018 dopo l'uscita della mattina un gruppo di soci si mette all'opera per dar vita alla seconda giornata di pulizia. I gruppi si formano un po' per amicizia, simpatia o in modo spontaneo ma presto il lavoro inizia. Come durante la prima giornata, svoltasi l'anno scorso e che ha segnato a lungo lo spirito e il fisico dei partecipanti, anche quest'anno erano diversi i lavori da eseguire.

Durante lo svolgimento impeccabile di questo particolare esercizio è sta-

to divertente notare come la giornata di pulizia si tramuta in una specie di evento che riunisce le anime della società. Non a caso c'è chi ha rinominato la giornata "Tutti Dentro"! Se "Tutti Fuori" è un evento appositamente voluto per riunirci e divertirci, per vivere il nostro club come gruppo

“...cosa unisce di più del lavorare assieme, per uno stesso scopo?”

di persone accomunate dalla passione per il canottaggio, Tutti Dentro non è da meno, unendoci anche in questo caso nel lavoro svolto assieme.

In fondo cosa unisce di più del sudare assieme, del lavorare per uno stesso scopo, fianco a fianco, senza differenze di età?

Ed è proprio per questo che la Giornata di pulizia tornerà l'anno prossimo, anche perché purtroppo allo sporco non importa se ci vogliamo bene... ;-)
Mannaggia!



Fulvio sorpreso mentre sta fulvizzando il proiettore: con Juan hanno fulviato un ottimo lavoro!



Certo, c'è da pulire, ma si può essere cool e divertirsi comunque!



Se vi raccontassimo che quest'anno è stato pulito veramente tutto il possibile?

LURATI



FREI

MOBILI & SERRAMENTI

Lurati & Frei SA - Via Delta - 6612 Ascona
T. 091 791 23 18 - M. 079 286 22 67
info@luratiefrei.ch - www.luratiefrei.ch

Il Blue Bird K3 di Sir Malcolm Campbell a Locarno

Nel 1937 la Società Canottieri Locarno è una società vivace di appena 8 anni di vita quando Sir Malcolm Campbell approda sulle rive del nostro lago. Il suo intento è tanto semplice quanto complesso: battere il record mondiale di velocità sull'acqua e per provarci ha ideato un idroplano unico:

il Blue Bird K3.

Dopo aver tentato su specchi d'acqua nel Regno Unito, a Sir Campbell viene suggerito di provare il record sul Lago Maggiore, un lago prealpino, per le condizioni particolarmente favorevoli e la mancanza di vento in determinati periodi dell'anno.

La storia narra come dopo alcuni tentativi, Sir Campbell riuscì a battere il record il 2 settembre 1937, facendo segnare 208.4km/h sul Blue Bird K3! In questa sua impresa Sir Campbell trova aiuto negli intraprendenti Canottieri di Locarno, che affascinati

dall'impresa mettono a completa disposizione infrastrutture e membri. Sir Campbell ricorderà il prezioso aiuto con una coppa commemorativa che ancora è presente nella nostra sede a testimonianza del momento storico. In seguito, il Blue Bird K3 per raggiunti limiti tecnici e strutturali per cui non

“80 anni di storia e sacrifici riportano il Blue Bird K3 sul lago maggiore”

poté tentare altri record, viene abbandonato e finisce nel dimenticatoio.

Passano 80 anni e ad inizio luglio un gruppo di appassionati inglesi guidato da Karl Foulkes Halbard rende visita al Lago Maggiore. Con lui e un folto gruppo di tecnici c'è il Blue Bird K3. Dopo 20 e più anni di restauro intenso e infinite ore di lavoro questo gioiello storico si presenta curato nei dettagli e pronto a far rombare nuovamente il suo motore V12 nel golfo locarnese.

La presenza di questo gruppo di ap-



Il Blue Bird K3 in azione lungo un tracciato appositamente preparato lungo la riva locarnese.

passionati e del loro idroplano risveglia personaggi e storie del passato; si spolverano album di foto privati e di ritagli di giornali originali dell'epoca, tra i quali spuntano foto storiche della Canottieri Locarno che appassionano e portano ad immaginare persone,

luoghi e la vita della giovane SCL del 1937. E la storia di 80 anni fa rivive e affascina...

*Foto e riproduzioni per gentile cortesia
© Lisa Beaney Photography*



Il Bluebird K3 e la coppa commemorativa donata da Sir Malcolm Campbell alla Canottieri in segno di gratitudine per l'aiuto datogli, affiancati per la prima volta nella storia, dopo 80 anni.



L'euforia e la gioia dopo la corsa sul lago sono tangibili al rientro del Blue Bird K3.



THE LOCARNO ROWING CLUBS MASCOT (UN PELLECANI) WAS
CARRIED IN "BLUEBIRDS" BOWS, TO BRING US GOOD LUCK. THE
ASSISTANCE RENDERED BY MEMBERS OF THIS CLUB PLAYED
A BIG PART IN MAKING THIS VENTURE A SUCCESS.

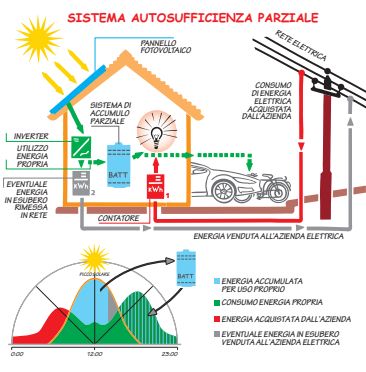
Foto storica del 1937, da un album che racconta la storia dell'impresa.

La dicitura recita: "La mascotte del Club Canottieri Locarno (un pellicano) fù portata sulla prua del Bluebird per arrecarci buona sorte. L'assistenza resa dai membri di questo club giocò un grande ruolo nel fare di questa avventura un successo".



Foto storica del 1937. Sul Bluebird Sir Campbell, sullo sfondo la sede della SCL di allora.

Ecoelettrica
bronz



**noi lavoriamo
per spegnere il passato
e accendere il futuro**

Impianti solari fotovoltaici?
Contattateci per un preventivo senza impegno.



Elettricità Bronz SA

Via Mappo 11
CH 6598 Tenero

Tel. 091 935 91 00
Fax 091 935 91 04

ecoelettrica.ch
info@bronz.ch

**elettricità
bronz**

Membro: SWISSOLAR

Intervista a Chantal



Nome: **Chantal**
Cognome: **Gianoni**

All'ultima assemblea generale in febbraio è avvenuto il passaggio di testimone tra Daniel Loustalot, ex presidente e stimato membro di Comitato e Chantal Gianoni, figura importante della nostra società, tra le altre attività in particolare nella coordinazione e organizzazione del gruppo A&V da diversi anni. Non poteva quindi esserci miglior momento per farci raccontare direttamente da lei qualche retroscena e curiosità della sua nuova carica. Chantal è facilmente riconoscibile, col suo sorriso e il buon umore che la con-

traddistinguono, quando la incrociate per gli spazi della nostra sede o vi capita di parlarci nell'hangar. Ma andiamo a scoprire qualcosa in più...

“Ho cercato di entrare in punta di piedi, da apprendista, e sono stata accolta con grande gentilezza ed entusiasmo”

Ciao Chantal, nel presente Comitato sei l'ultima entrata in ordine cronologico. Come ti trovi?

Direi molto bene. Un bel cambiamento, dopo aver presenziato per due anni un club femminile! Ho cercato di entrare in punta di piedi, da apprendista quale sono, e sono stata accolta con grande gentilezza ed entusiasmo.

Quale è stato il fattore decisivo che ti ha fatto accettare la sfida in seno al Comitato?

Innanzitutto l'importanza di una presenza femminile in seno al comitato. A volte è utile un punto di vista diverso! In secondo luogo, il desiderio di avvicinare ulteriormente la dirigenza al gruppo A&V, di cui faccio attivamente parte da anni.

Di cosa ti occupi in particolare all'interno del Comitato?

Mi sono state affidate le relazioni con la Federazione svizzera di Canottaggio e, per ora, assisto Camillo nel segretariato.

La tua “storia d’amore” con la Canottieri Locarno invece quando è cominciata? Raccontaci i retroscena!

Nel 2000. Una data importante! Da anni ammiravo le barche che scivolavano leggiadre sull’acqua. Le circostanze della vita mi hanno portata ad avvicinarmi a questo magnifico sport, dopo aver chiesto qualche informazione a Fiorenza Simona, amica di mio fratello. Sono approdata alla Canottieri in un periodo in cui i più giovani tra i veterani avevano comunque 20 anni più di me. A qualche mese di distanza, sono arrivati altri 5 “giovincelli” (tutti già comunque abbondantemente veterani), rimasti tuttavia solo per qualche anno in società. Io sono l’unica superstite di quell’epoca. Sono stata presa in consegna da Renato Candea-

go, che con pazienza mi ha insegnato i primi rudimenti del canottaggio. All’epoca non esistevano ancora i corsi per principianti! Altra figura importantissima per il mio inserimento in società: la mitica Nora, con la quale ho condiviso la camera in occasione della mia prima

“Da anni ammiravo le barche scivolare leggiadre sull’acqua. Nel 2000 mi sono finalmente avvicinata al canottaggio”

avventura remiera sul lago di Brienz e che mi ha sostenuta quando le donne attive in società erano una rarità.

C’è qualcosa in particolare nelle uscite o nella vita della società



LOSONE

Canetti Vini SA

Al Zandone
Tel. 091 791 63 31
Fax 091 791 04 85
canetti@canetti.ch
www.canetti.ch

IN VINO
Veritas

LOCARNO

In Vino Veritas
Piazza Grande 20 A
Tel. 091 751 61 22

Enoteca Tivinum

MINUSIO

Enoteca Tivinum
Via San Gottardo 199
Tel. 091 743 99 44

Oltre 850 qualità di vini ticinesi e italiani

che ti rende particolarmente felice e ti dà sempre voglia di praticare il canottaggio?

“Il lago è splendido in qualsiasi stagione; scivolare sull’acqua dà energia e grande serenità”

La vita del lago, sul lago e attorno al lago, ossia in sede. Il lago è splendido in qualsiasi stagione e a qualsiasi ora, onde permettendo. La mattina presto in estate e sul mezzogiorno in inverno, scivolare sull’acqua ti dà un’energia incredibile e una grande serenità. E la nostra Canottieri Locarno è una società davvero simpatica, fatta di persone sane che condividono in allegria uno sport sano.

E qualcosa che invece ti fa disperare ma che comunque non frena la tua passione per il canottaggio?

Non trovo nulla che mi faccia veramente disperare. Sì, una cosa: non avere tempo a sufficienza per remare e migliorare la tecnica!

Chantal, nella vita professionale sei traduttrice; c’è qualche parallelismo o esperienza o modo di fare che porti con te alla Canottieri?

Vediamo... chissà magari potrei paragonare lo studio di una lingua all’attività remiera. I rudimenti della tecnica ti permettono di salire in barca e di iniziare a remare. Ma per possedere veramente una disciplina e una lingua, devi impe-

gnarti molto, lavorare con tenacia. E come recita il proverbio: «Non si finisce mai di imparare». E io ho ancora parecchia strada da fare. In ogni caso, specie per noi veterani, ma anche per i giovani, lo sport deve essere anche gioia e divertimento. E il canottaggio, a Locarno, lo è!

Un ricordo indelebile, positivo o allegro, della tua vita da canottiera?

Le uscite alla scoperta di nuove acque... la discesa del Nekar e della Mose, l’Isola d’Elba, la Vogalonga, Canero, la riva destra del lago Maggiore, i laghi svizzeri, tanti e bellissimi... tutte avventure straordinarie da un punto di vista sportivo, culturale e umano.

“Le esperienze con i canottieri uniscono, fanno sentire parte di una grande società”

Sono esperienze che uniscono, che ci fanno sentire parte di una grande società. Proprio come le cene di Nora e di tutti coloro che si mettono a disposizione. Aspettiamo anche voi, siete tutti benvenuti!

Grazie Chantal per averci dedicato un po’ del tuo tempo per poterti conoscere meglio!

Ti auguriamo un grande successo in seno al Comitato, sperando tu possa sempre portare punti di vista alternativi, diversi, frutto della tua sensibilità!

IDEE REGALO



FOTOGARBANI
 6500 Locarno - Muralto / Piazza Stazione 9
 6900 Lugano - Cassarate / Casa Torre
 6905 Rizzino / Centro Leoni

Tel. +41 (0)91 735 34 10
 info@fotogarbani.ch
 www.fotogarbani.ch



edilizia
 giardinaggio
 impiantistica
 legname

Farinelli e Dillena SA

091 745 15 15 Via Centro Sportivo 4, 6573 Magadino www.faredill.ch

mini : BAR

Via S. Gottardo - 6598 Tenero - 091 730 94 53

Attention: Gossip!

- il 1 maggio, approfittando del giorno di festa, un gruppo di veterani comprendente Albert, Christian, Peter, Pier e Stephan si dirige con la Yole Venezia verso Pino per degustare le prelibatezze di un ristorante posto poco dopo il confine. Raggiunta l'agognata meta culinaria con ritmo piacevole, le orecchie di Christian, Albert e Peter possono finalmente trovare sollievo dalle chiacchierate infinite di Pier e Stephan che non hanno smesso di parlare durante tutta la discesa. Raggiunti da Nora, Giselle e Sandra, il gruppetto si diletta quindi nella degustazione di



pietanze e vini, testando le proporzioni che diano le maggiori energie per fare ritorno a Locarno.

Dopo una degustazione culinaria alla faccia del buon Fulvio, illustre assente, si torna quindi a remare verso casa, dove sulla nostra terrazza.....

- ... i ragazzi U19 e U17 si sono riuniti per una bella grigliata in compagnia; presenti Mattia, Guy, Giovanni, Lean-



dro, Ramon, Samuele, Noè, Pietro, Elia e Ivanoe, oltre a una non molto precisata figura dalle fattezze vagamente femminili sponsorizzata dalla Tesa, fabbrica di nastri adesivi.

Non è passato molto dalla fine della grigliata in allegria che alcuni dei ragazzi dall'occhio aguzzo notano qualcosa di strano che, senza il loro pronto intervento, sarebbe potuto anche tramutarsi in tragedia. Un parapendista vola poco sopra il lago e di fronte alla nostra sede, ma qualcosa va storto, la sua vela collassa e siccome anche il paracadute d'emergenza si è impigliato nella vela, precipita nel lago. In un lampo d'istinto Guy e Leandro si pre-

cipitano verso la barchetta e si dirigono verso il malcapitato. Lo aiutano a liberarsi e ad uscire, tirandolo a bordo e recuperando poi l'attrezzatura. Per chi se ne intende, la vela e i fili del parapendio una volta caduti in acqua si tramutano spesso in trappole mortali per i praticanti di questo sport.

Dopo aver scaldato il parapendista con del tè caldo e avergli offerto la possibilità di fare una doccia calda, lo sfortunato sportivo si riprende dallo spavento. Fortunatamente possiamo applaudire il veloce, grande e bel gesto di prontezza e di aiuto ad una persona in difficoltà offerto dai nostri ragazzi. Bravi!!!

LA SES È PIÙ TUA

Con 16 posti di tirocinio desideriamo
offrire un futuro ai nostri giovani



Società Elettrica Sopracenerina

www.ses.ch

• Rettifica: nell'ultimo numero del Vogatore Locarnese, nelle didascalie dell'articolo che raccontava l'evento Fuori Tutti è stato commesso un errore. Nella foto che ritrae Lauro e Paolo, il povero Lauro è stato erroneamente indicato come "Andrea".
Per non compromettere la correttez-

za della didascalia, abbiamo deciso di rettificare il misfatto e di iniziare a chiamare Lauro "Andrea". Vorremmo inoltre modificare la sua carta di identità e il suo certificato di nascita. Stiamo cercando attivamente un volontario che abbia il coraggio di comunicarglielo...



Colors with passion!

pasinelli sa ★★★☆☆ impresa di pittura - malergeschäft

+4191 751 77 55 info@pasinelli.ch pasinelli.ch



Dall'edicola

Nuova uscita del settimanale Nora²⁰⁰⁰, con le ultime novità dal mondo SCL!

SETTIMANALE ANNO XCV 15 agosto 2018

Nora²⁰⁰⁰

pettegolezzi a solo
£ 2.90



**Noè
si confessa
REMARE È
TROPPO DURO**



**Claudia e il
remare con Fulvio
“È UN INCUBO!”**

**Il crossfit
fatto bene,
con Camillo
e Petra**



**Pier a ruota libera
su Paolo!
“UNA VOLTA MI
HA MORSO!”**

**Beppe:
voglio gira-
re il mondo
in yole**

REMI E PATEMI

Locarno Boat Show

Dal 10 al 13 maggio si è svolto il Locarno Boat Show, appuntamento ormai abituale che mette in piazza il mondo della nautica, presentandolo al pubblico.

Tantissime le barche esposte dal Lago Zorzi alla Piazza Grande, imponenti e lussuose. Tra così tanti scafi, ha comunque destato particolare interesse la nostra barca in esposizione. Molta la gente che si è fermata a guardare e

a fare domande, con anche la possibilità di provare il movimento della remata con un ergometro. Agganciando e stuzzicando i curiosi e i passanti con un piccolo quiz (*quanto pensate pesi questo doppio?*) abbiamo presentato il nostro sport, raccogliendo diversi contatti di persone interessate. Il più grande ringraziamento va ai soci che si sono messi a disposizione nonostante il difficile fine settimana, tra festa della mamma e weekend lungo!

Stephan



Il nostro stand al Locarno Boat Show ha destato particolare interesse e curiosità!



GIUGNI



Giugni SA Metalcostruzioni
Via A. Pioda 4-8
CH-6600 Locarno
telefono 091 751 71 55
fax 091 752 15 76
info@giugni.ch
giugni.ch



la PULIMANIA

CH-6600 Locarno Via Borghese 12 T +41 91 752 30 03

Scopriamo i nostri vogatori A&V



Nome: **Anne-Lise**

Cognome: **Ravey**

Età: **un giovane 55^{enne}!**

Origine: **Canton Vaud, ma in Ticino da ormai 20 anni**

Figli: **Ivanoe, Manon e Alizée**

Anne-Lise è una 'new-entry' della SCL, dove approda nell'ottobre del 2012. Fin dai primi giorni Anne-Lise si distingue subito per passione e impegno, ma vogliamo conoscerla meglio anche nella sua vita al di fuori del canottaggio.

Anne-Lise, raccontaci un po' di te...

Dopo le scuole dell'obbligo ho fatto una formazione e un apprendistato per

lavorare in banca, dove però alla fine sono rimasta poco. Infatti non sono mai stata ferma troppo a lungo nello stesso posto, e dopo l'apprendistato ho deciso di partire per Vancouver, Canada, dove sono rimasta per un anno lavorando come ragazza alla pari. La famiglia che mi ospitava cercava una brava sciatrice che potesse insegnare lo sci ai figli, e la bambina più piccola, che al tempo aveva 4 anni, deve avere imparato talmente bene che successivamente è diventata campionessa olimpica di snowboard! Dato che in quel periodo avevo anche comprato una macchina, prima di ripartire dal Canada io e mia sorella abbiamo fatto un bellissimo viaggio che ci ha portate in giro per tutto il Nord America, tra Canada, USA e anche Messico. Dopo questo periodo davvero splendido non avevo ancora troppa voglia di fermarmi, e quindi ho passato un'estate come allenatrice di ginnastica in una scuola nello stato di New York e poi ancora un po' in giro per il mondo (N.d.R.: non possiamo fare l'elenco di tutti i posti in cui ha vissuto Anne-Lise perché non basterebbero le pagine del giornalino!). In Ticino sono arrivata inizialmente nel 1989, ma solo per un breve periodo, prima di spostarmi nel Canton Berna e poi in Svizzera francese. La perdita del mio primo bambino mi ha spinto poi verso un altro cambiamento, e con la mia famiglia (avevo già altri due bambini piccoli) sono andata in Colombia, dove ho lavorato per 18 mesi con un'associazione umanitaria. Alla fine sono tornata in Ticino, dove è nata la mia ultima bambina, Alizée, ma anche in Ticino ho girato un po', tanto

per non perdere le abitudini, e dopo un primo mese passato in campeggio mi sono spostata prima a Gordevio, poi ad Ascona in un vecchio garni dove gestivo un bed & breakfast e per finire a Solduno, dove vivo tutt'ora... almeno fino a che non mi verrà voglia di ripartire!

Sappiamo che hai iniziato una nuova attività...

La mia vera unica stabilità, che mi accompagna da sempre è la scrittura, che adoro. Ho iniziato il mio percorso da scrittrice partecipando ad alcuni atelier di scrittura. In quel periodo però mi sentivo piuttosto insicura e temevo di non avere le basi e gli strumenti necessari per intraprendere questo nuovo percorso, per cui ho deciso di iscrivermi all'Università. Il problema però era che avevo già 40 anni e non avevo conseguito il diploma di maturità, quindi ho iniziato a studiare, mi sono preparata e alla fine non solo ho ottenuto i titoli che mi occorreavano, ma ho conseguito il mio titolo di master a 49 anni! Rimaneva però difficile vivere solo scrivendo, e quindi per un periodo ho anche insegnato francese. Ma la scrittura è comunque sempre stata la mia grande passione, e dopo un corso di formazione a Parigi, ora sono responsabile di un atelier di scrittura. Come disse Voltaire, la scrittura è la pittura della voce...

Davvero molto interessante e inusuale, ci puoi dare qualche dettaglio in più?

Si tratta solitamente di un gruppo di almeno quattro persone, e io svolgo

l'attività di moderatrice e animatrice. Facciamo esercizi per sviluppare e facilitare la scrittura e la creatività in generale, ma soprattutto cerchiamo di creare le condizioni che motivino le persone a continuare a scrivere anche di fronte a piccole difficoltà. L'atelier dà anche l'opportunità unica di sentirsi ascoltati e riconosciuti come scrittori,

“...a 40 anni mi sono iscritta all'università e a 49 ho conseguito il mio titolo di Master!”

magari per la prima volta. Per esempio leggendo e discutendo ciò che abbiamo scritto insieme alle altre persone dell'atelier, che quindi finiscono con formare un piccolo team di lavoro, solitamente molto affiatato e in cui tutti cercano di aiutarsi a vicenda. Insomma, è davvero un viaggio alla scoperta del proprio talento.

E invece la tua passione per lo sport?

Lo sport è qualcosa che faccio da sempre perché molto naturale all'interno della mia famiglia. Per esempio, mio nonno era già molto sportivo, al punto da creare dal nulla una nuova società di ginnastica. E anche io, magari seguendo un po' le sue orme, a 14 anni ho iniziato ad allenare un gruppo sportivo per ragazze, che fino ad allora nel mio paese non esisteva. E ora anche i miei figli sono molto sportivi!

Insomma, come sei arrivata al cagnottaggio?

Diversi anni fa insegnavo francese in

una scuola di San Francisco, e proprio in quel periodo ho attraversato una fase molto difficile di cambiamenti nella mia vita personale. Ritornata in Ti-

“Il canottaggio è l’unico momento in cui sono libera dai pensieri”

cino un giorno ho visto a Tenero delle barche da canottaggio fuori sul lago, che mi hanno incuriosita e affascinata. Così ho deciso di fare il corso e il canottaggio è diventato improvvisamente l’unico momento in cui potevo sentirmi libera da tutti i miei pensieri. Il canottaggio in quel periodo mi ha aiutata molto, così come la presenza di Antonio, punto di riferimento fondamentale per me così come per tanti altri alla nostra canottieri.

Un momento bello alla canottieri. E uno brutto.

Uno degli aspetti che mi piacciono di più del canottaggio è l’equipaggio, cioè stare insieme, fare qualcosa con le altre persone e ogni volta dover trovare il modo di far funzionare bene la barca. E quindi un momento speciale con la canottieri è stato sicuramente la gita a Yverdon: ero un po’ nervosa perché eravamo in tanti, ma alla fine è andato tutto bene ed è stato molto bello. Le difficoltà che ho avuto inizialmente con il canottaggio sono state relative ai numerosi movimenti da imparare e da sincronizzare. Invece il fatto di remare all’indietro, senza vedere dove andare mi piaceva, perché era come nella mia vita (dobbiamo fare il meglio possibile senza sapere esattamente come

andrà). E alcune volte bisogna anche avere il coraggio di provare a mettersi a capovoga, nella vita come in barca! Il momento più brutto comunque è stato senza dubbio la perdita di Antonio, ha lasciato un vuoto enorme.

Giusto, a Yverdon ci hai organizzato una bellissima trasferta: dove ci porti la prossima volta?!

Magari a Montreux! Sarebbe bello.

Come vedi il tuo futuro alla canottieri? C’è qualcosa che ti piacerebbe migliorare?

Ho l’impressione che ultimamente ci sia un po’ di leggerezza alla nostra SCL, mi piacerebbe ricordare che l’entusiasmo è bellissimo e importante, ma la sicurezza deve sempre essere la nostra priorità. Per quello che mi riguarda, in questo momento non posso prevedere niente, tutto dipende da come andrà la mia nuova attività. Se posso continuerò a remare alla SCL, altrimenti riprenderò a viaggiare!

L’ultima domanda di rito: la tua barca preferita?

Senza dubbio la Maggia, quando è ben lanciata è una barca che può volare!

Ringraziamo calorosamente Anne-Li-se per aver condiviso con noi un pezzo della sua storia così ricca e aspettiamo fiduciosi di leggere un suo “best-seller” che speriamo arrivi il prima possibile. Grazie!

Intervista a cura di Silvia e Nicola



In alto: i fratelli Carlos (sin.) e Juan Mato (des.) sfoderano le loro capacità in una dimostrazione di Breakdance in palestra, sotto gli occhi di un Aurelio Mazzoleni divertito, dopo la cena dei Campionati Svizzeri, 4 luglio 1993. Ma... oggi saranno ancora capaci? Sfida lanciata!

Sotto: Campionati Svizzeri al Rotsee nei primi anni '90. 8+ Master, da sin.: Augusto Zenoni, Django Salsano, Roger Mossier, Alfredo Antognini, Pier Gennarini, Juan Mato. In ginocchio da sin.: Matteo Minacci (tim.), Thomas Macher, Marco Frigerio, accompagnato da un bel bottiglione!



una familia va a una fiesta... por donde están blogs, guiones, películas

